

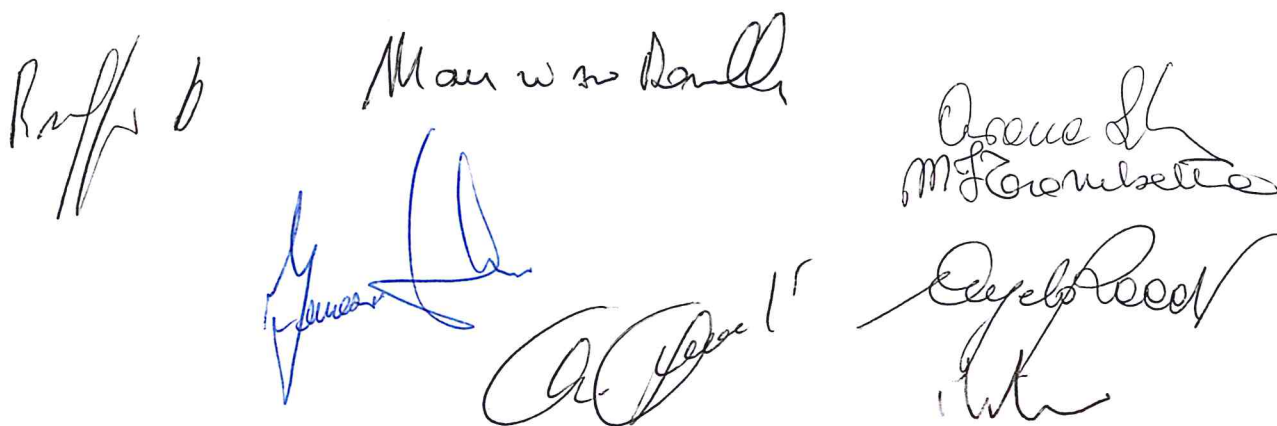
Sessione: novembre 2017
Prima prova scritta: 15 novembre 2017
Temi busta A

A1 – Un professionista riceve l'incarico di predisporre un progetto di trasformazione organizzativa e produttiva di un contesto aziendale di sua scelta in cui l'imprenditore intenda confrontarsi efficacemente con il tema sempre più urgente della necessità di coniugare un'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale con la redditività aziendale, anche in considerazione delle opportunità offerte da diversi Programmi regionali di sviluppo rurale. Il/la candidato/a illustri in particolare le pratiche agronomiche fondamentali su cui si basa una agricoltura conservativa della fertilità.

A2 – Un agronomo viene incaricato dal titolare di un'azienda ad indirizzo arboreo di redigere un piano di difesa integrata. Il candidato/a, dopo una breve descrizione dell'azienda e del contesto territoriale di appartenenza, illustri le diverse opzioni di carattere agrotecnico utilizzabili e le relative prerogative.

A3 – Alla luce degli importanti eventi di incendio boschivo che hanno interessato nella stagione estiva 2017 estese superfici anche regionali, il/la candidato/a, in riferimento ad un'area forestale di sua conoscenza, ne valuti il rischio di incendio, descrivendone le caratteristiche stagionali, vegetazionali e strutturali del popolamento e al fine della prevenzione del rischio incendio, indichi gli interventi gestionali attuabili sia in ambito selvicolturale, che infrastrutturale, specificando e motivando le tecniche e le metodologie di intervento applicate nel rispetto della normativa vigente.

La commissione



Handwritten signatures of the commission members, including names like Raffaele, Maurizio, and others.

Sessione: novembre 2017
Prima prova scritta: 15 novembre 2017
Temi busta B

B1 – Relativamente ad una azienda agricola a scelta, con attività di trasformazione dei prodotti in struttura aziendale (come ad esempio cantina, oleificio, ecc.), dopo aver descritto i caratteri principali dell'azienda, il/la candidato/a illustri un piano di sviluppo orientato al miglioramento della qualità dei prodotti ed alla riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi. Allo scopo descriva in dettaglio le scelte colturali, le strategie gestionali e principali tecniche da adottare.

B2 – Un professionista riceve l'incarico di predisporre le strategie colturali per il recupero di una azienda agricola collinare con emergenti criticità determinate da pregresse condotte agronomiche che hanno enfatizzato gli effetti negativi della erosione del suolo.

Il/la candidato/a, descritta l'azienda e l'ambiente pedoclimatico, illustri le modalità di intervento da proporre per la soluzione ed il controllo del fenomeno, con particolare dettaglio circa le adeguate tecniche colturali.

B3 – Una estesa proprietà privata agro-silvo-pastorale dell'Appennino centrale ha parte della superficie ricadente in Area Parco Naturale Regionale e in area SIC.

Il/la candidato/a, dopo aver descritto le caratteristiche stazionali e vegetazionali dei popolamenti, descriva un approccio gestionale volto alla valorizzazione multifunzionale delle aree boscate presenti in relazione alle necessità aziendali e alla normativa vigente, tenendo presente gli indirizzi di gestione sostenibile ed evidenziando vantaggi e svantaggi di tipo tecnico ed economico della proposta.

La commissione

Ruffi S

Maurizio Bonelli
M. Bonelli
A. Perini

Andrea Silvestri
M. Silvestri

Luigi Paoletti
M. Paoletti